

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 FEBBRAIO 1880

di vista, non ho nessunissima difficoltà di soddisfare al suo desiderio.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Rizzardi ha facoltà di parlare.

**RIZZARDI.** È una raccomandazione che mi permetto di rinnovare anche in quest'Aula all'onorevole signor ministro, quantunque possa essere superflua, essendo già stata da lui accolta molto benevolmente; ed è quella che, nei lavori di riparazione delle strade nazionali, voglia compiacersi di comprendere il tronco di strada che sta fra Lungarone e Fortoglia, al punto del torrente Desedan sulla strada di Allemagna. Io ho avuto l'onore di avere una risposta molto cortese e di acconsentimento a questa domanda; spero di udire anche in quest'Aula una sua parola che confermi questa promessa.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Non vi può essere niun dubbio che terrò conto delle osservazioni dell'onorevole preopinante. Se il tratto di strada, al quale egli allude, e già dichiarato nazionale...

**RIZZARDI.** È già dichiarato nazionale, ed il progetto è fatto. Non si tratta che di una spesa di 29 mila lire.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** La spesa è determinata dallo stato della strada. La questione è eminentemente tecnica. Dal momento che il tratto è nazionale, dovrà essere trattato come tutte le altre strade nazionali.

**PRESIDENTE.** Dunque verremo ai voti. Rileggo l'articolo 8.

Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali e spese eventuali, lire 7,158,202 86.

Lo metto a partito. Chi lo approva si alzi.

(È approvato. Come pure sono approvati senza discussione i seguenti capitoli:)

Capitolo 9. Concorsi obbligatori per opere stradali, lire 12,806.

*Acque.* — Capitolo 10. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1<sup>a</sup> categoria e d'irrigazione, lire 1,100,000.

Capitolo 11. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2<sup>a</sup> categoria, lire 4,700,000.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Micheli ha facoltà di parlare.

**MICHELÌ.** Onorevole colleghi, voi sarete meravigliati, e con voi il paese intero, che, dopo tante sventure sofferte da quella povera città di Chioggia, e dopo tutte le promesse per parte dei Ministeri che da tanto tempo si sono succeduti, promesse tendenti a riparare a queste sventure, debba io oggi tornare ad intrattenervi sulla questione del Brenta che minaccia quel paese e quegli abitanti in un modo il più crudele.

Onorevole ministro dei lavori pubblici, la città di

Chioggia che dopo tanti disastri sofferti nutriva speranza che da un momento all'altro il Ministero presentasse alla Camera un disegno di legge per l'espulsione del Brenta da quelle lagune, si è vivamente commossa nell'apprendere che anche in questa circostanza non s'è tenuto conto dell'orribile condizione ad essa fatta dal Brenta medesimo.

Sì, onorevole ministro, la città di Chioggia viveva colla massima sicurezza che, colla presentazione del bilancio dei lavori pubblici pel 1880, questo disegno di legge per l'espulsione di questo terribile fiume, che la devasta, l'avreste alla perfine presentato alla Camera. Ma poveretta lei! ha dovuto convincersi del proprio errore, del proprio inganno.

Per tal fatto quella popolazione è di nuovo immersa nel dolore, e per mezzo mio fa pervenire al Ministero ed alla Camera i suoi giusti reclami colla preghiera insieme perchè si provveda una volta a questa povera e disgraziata città così iniquamente abbandonata. (*Bisbiglio*) Che cosa risponde l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

*Voci.* Non c'è.

**MICHELÌ.** Aspetteremo che venga.

**MAZZARELLA.** È andato a verificare i fatti. (*ilarità*)

**PRESIDENTE.** Onorevole Micheli, vuol continuare?

**MICHELÌ.** Io chiedeva dunque all'onorevole ministro dei lavori pubblici che dicesse qualche cosa intorno a ciò ch'egli pensa per l'espulsione del Brenta, imperocchè la popolazione di Chioggia dopo che è stato presentato il bilancio di prima previsione del Ministero dei lavori pubblici, non avendo veduto compreso in questo il disegno di legge per l'espulsione del Brenta da quella laguna, fa voti al Ministero ed alla Camera, perchè insieme cooperino alla presentazione di questo tanto desiderato disegno di legge, senza del quale non si può dare mano a quest'opera divenuta assolutamente necessaria.

Aspetterò una risposta dall'onorevole ministro che valga a tranquillare gli animi di quelle popolazioni veramente angustiate dai fatti che ho accennato.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Parenzo ha facoltà di parlare.

**PARENZO.** È il terzo anno, credo, che rivolgo al Ministero la preghiera di presentare il disegno di legge pel quale diverse opere iscritte in terza categoria dovrebbero passare in seconda.

So che per moltissime vi sono già i voti favorevoli del Consiglio superiore dei lavori pubblici e sono dispiacentissimo che, nonostante tutte le promesse fatte negli anni scorsi, questo disegno di legge non sia stato ancora presentato. Pregherei quindi l'onorevole ministro, in vista delle condizioni disastrose di alcuni Consorzi costretti a soste-